



**UNIMORE**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
MODENA E REGGIO EMILIA

**Direzione Ricerca e Trasferimento  
tecnologico**

**Ufficio Ricerca Nazionale**

**Sede**

Via Università 4 - 41121 Modena, Italia

T +39 059 205 6080/6553 / Email:

[ricercanazionale@unimore.it](mailto:ricercanazionale@unimore.it)

[www.ricerca.unimore.it](http://www.ricerca.unimore.it)

**A tutti i Docenti e Ricercatori**

E p.c. Ai Responsabili amministrativi dei Dipartimenti

Modena, 20.11.2015

N° Protocollo 23321

**Oggetto: Criteri di partecipazione al Bando PRIN 2015 e procedura per la presentazione delle domande.**

Si informano le SSLL che il MIUR ha pubblicato il bando PRIN 2015, disponibile al seguente link :

<http://attiministeriali.miur.it/anno-2015/novembre/dd-04112015.aspx>

Il programma PRIN (Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale) è destinato al finanziamento di progetti di ricerca pubblica, allo scopo di favorire il rafforzamento delle basi scientifiche nazionali, anche in vista di una più efficace partecipazione alle iniziative europee relative ai Programmi Quadro dell'Unione Europea.

A tale scopo, il programma PRIN si prefigge di finanziare progetti che per complessità e natura possono richiedere la collaborazione di più professori/ricercatori, le cui esigenze di finanziamento eccedono la normale disponibilità delle singole istituzioni.

I principi guida del programma PRIN sono:

- l'alta qualità del profilo scientifico del PI e dei responsabili di unità, nonché l'originalità, l'adeguatezza metodologica, l'impatto e la fattibilità del progetto di ricerca;
- la finanziabilità di progetti relativi a qualsiasi campo di ricerca;
- un supporto finanziario adeguato garantito dal MIUR.

### **Finanziamento dei progetti**

Il Budget complessivo destinato al Programma è pari ad Euro 91.908.209 e sarà ripartito secondo le seguenti percentuali:

- LS - Scienze della vita: 35 %, pari a euro 32.167.873 (di cui euro 2.135.000 riservati a progetti presentati da PI di età inferiore a 40 anni alla data del bando);
- PE - Scienze fisiche e Ingegneria: 35%, pari a euro 32.167.873 (di cui euro 2.135.000 riservati a progetti presentati da PI di età inferiore a 40 anni alla data del bando);
- SH - Scienze sociali e umanistiche: 30 %, pari a euro 27.572.463 (di cui euro 1.830.000 riservati a progetti presentati da PI di età inferiore a 40 anni alla data del bando).

A scopo premiale è prevista la corresponsione, in favore dell'Ateneo sede dell'Unità di ricerca del PI, di una QUOTA FORFETARIA PARI AL 50% dello stipendio lordo annuo percepito dal PI al momento della presentazione del progetto, con conseguente sgravio del calcolo dell'indicatore di sostenibilità finanziaria dell'Ateneo ai fini



**UNIMORE**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
MODENA E REGGIO EMILIA

---

## Direzione Ricerca e Trasferimento tecnologico

dell'art. 5 del D.lgs 49/2012 (calcolo del contingente assunzionale). La suddetta quota premiale rimarrà obbligatoriamente nelle disponibilità dell'Ateneo.

Si informa inoltre che le somme corrisposte agli Atenei come quota premiale sono comprese nel budget complessivo destinato al PRIN.

Lo stipendio lordo annuo percepito dal PI al momento della presentazione del progetto dovrà essere attestato del rappresentante legale dell'ateneo, mediante apposita dichiarazione da allegare in pdf al progetto. **L'assenza della dichiarazione comporterà la non ammissibilità del progetto. Al termine della fase di selezione, per i soli progetti vincitori, il MIUR verificherà la completezza e la veridicità della dichiarazione, ugualmente azzerando la quota premiale spettante nel caso in cui siano riscontrate irregolarità o difformità rispetto al progetto e/o al reale stipendio percepito.**

Il MIUR riconoscerà, in sede di approvazione, un contributo pari al 100% dei costi ritenuti congrui, fatta eccezione per i costi relativi alla valorizzazione dei mesi-persona dei professori/ricercatori/tecnologi contrattualizzati a tempo indeterminato e facenti parte (temporaneamente o permanentemente) del gruppo di ricerca (il c.d. cofinanziamento di Ateneo).

Si sottolinea in particolare che il cofinanziamento di ateneo non deve più rispettare il limite massimo del 30% del costo totale del progetto, e sarà espresso sulla base dell'impegno effettivo del personale di ricerca a tempo indeterminato partecipante al progetto. Tale elemento costituirà criterio di valutazione della proposta (al riguardo si rimanda ad un'attenta lettura dell'allegato 3 del bando "Procedure e criteri di valutazione").

A tal proposito il bando dispone che per tutto il personale, gli impegni temporali previsti in sede di presentazione del progetto, nonché (soprattutto) quelli effettivi esposti in sede di rendicontazione, dovranno risultare coerenti con gli impegni complessivi da essi dedicati anche ad altri progetti già approvati, nonché con gli impegni, anche didattici e/o di studio, nei confronti dell'ateneo. In ogni caso, gli impegni temporali indicati a preventivo in sede di presentazione del progetto non costituiranno un vincolo inderogabile, essendo possibile, in sede di rendicontazione, nel rispetto del principio di massima flessibilità, esporre impegni effettivi del tutto diversi da quelli preventivati, eventualmente anche nulli.

### Ambito scientifico delle proposte

I progetti possono affrontare tematiche relative a qualsiasi campo di ricerca nell'ambito dei tre macrosettori di ricerca come determinati dall'ERC (LS - Scienze della vita; PE - Scienze fisiche e ingegneria; SH - Scienze umanistiche e sociali) e dei relativi settori (riportati nell'allegato 1 del bando: [http://attiministeriali.miur.it/media/266078/ANNEX\\_1.pdf](http://attiministeriali.miur.it/media/266078/ANNEX_1.pdf)).

### Caratteristiche dei progetti

La costituzione del gruppo di ricerca è flessibile: a seconda della natura del progetto, il gruppo di ricerca può essere costituito da più unità di ricerca di più atenei/enti di ricerca vigilati dal MIUR; in particolare in alcuni campi di ricerca (ad esempio nelle discipline umanistiche e in matematica, dove le attività sono spesso eseguite individualmente), può essere prevista unicamente la presenza del Principal Investigator (PI).

Per coordinatore scientifico (o "principal investigator" - PI) si intende un professore/ricercatore universitario a tempo indeterminato o ricercatore a tempo determinato di cui al comma 3, lettera b) dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 che abbia ottenuto la valutazione positiva prevista dal comma 5 del medesimo articolo a



---

## Direzione Ricerca e Trasferimento tecnologico

seguito del possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, avente il compito di coordinare più unità operative di un progetto, compresa la sua, assumendo le relative responsabilità scientifiche dell'intero progetto.

Per responsabile locale si intende un professore/ricercatore avente il compito di coordinare una unità operativa, assumendo le relative responsabilità scientifiche.

Ogni PI e ogni responsabile di unità possono figurare, a qualunque titolo, in una sola proposta nel presente bando; nessun responsabile, nazionale o locale, di un progetto finanziato col presente bando potrà presentare una nuova proposta in un bando PRIN immediatamente successivo.

I progetti, di durata triennale, possono prevedere ciascuno un costo massimo di **Euro 1.000.000**.

Il bando prevede la possibilità del coinvolgimento di organismi di ricerca (nel numero massimo di uno per progetto) mediante la previsione di una **sub-unità** di ricerca **all'interno dell'unità di ricerca del PI**.

Tali organismi di ricerca sono da intendersi come tutti i soggetti pubblici o privati, italiani e stranieri (esclusi gli atenei e gli enti pubblici di ricerca vigilati dal MIUR), le cui finalità principali consistano nello svolgere attività di ricerca e nel diffonderne i risultati mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie e i cui eventuali utili siano interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati o nell'insegnamento.

La rendicontazione contabile della eventuale sub-unità di ricerca relativa ad organismi di ricerca resta a carico del coordinatore scientifico del progetto (maggiori specifiche al riguardo saranno disponibili non appena il MIUR pubblicherà le FAQ del bando).

## Specifiche sulle singole voci di spesa

### VOCE A: SPESE DI PERSONALE

Saranno considerate ammissibili le spese relative alle seguenti voci:

#### **Voce A.1: valorizzazione dei mesi/persona del personale dipendente a tempo indeterminato**

Questa voce comprenderà il personale scientifico (professori/ricercatori/tecnologi) con contratto a tempo indeterminato, dipendente dall'ateneo/ente e direttamente impegnato nelle attività di ricerca.

Il costo relativo sarà determinato in base all'impegno temporale dedicato al progetto e sarà valorizzato come di seguito indicato:

a) per ogni persona impegnata nel progetto sarà preso come base il costo effettivo annuo lordo (retribuzione effettiva annua lorda, con esclusione dei compensi per lavoro straordinario e diarie, maggiorata dei contributi di legge o contrattuali e degli oneri differiti); sarà successivamente determinato il costo mensile lordo semplicemente dividendo il costo annuo lordo per 12 mesi lavorativi annui;

b) il costo da imputare al progetto sarà computato moltiplicando il costo mensile lordo per il numero di mesi persona effettivamente dedicati al progetto.

I costi relativi a tale voce potranno comprendere (in misura non superiore al 20% della voce in argomento) anche quelli relativi al personale scientifico (professori/ricercatori/tecnologi) che risulti dipendente a tempo indeterminato da soggetto giuridico diverso rispetto all'ateneo/ente, e quelli relativi a personale scientifico che risulti comandato o distaccato presso l'ateneo/ente sede dell'unità di ricerca.

#### **Voce A.2.1: costo dei contratti del personale non dipendente, appositamente da reclutare**

Questa voce potrà comprendere il personale che (esclusivamente e direttamente con l'ateneo/ente sede dell'unità di ricerca) risulti titolare di contratti a tempo determinato, assegni di ricerca, borse di dottorato.



---

**Direzione Ricerca e Trasferimento  
tecnologico**

Il personale in argomento dovrà essere direttamente impegnato nelle attività di ricerca. Ovviamente, in sede di presentazione del progetto, in questa voce non potranno essere indicati nominativi (che invece dovranno essere indicati in rendicontazione), essendo necessario procedere ad una selezione pubblica per il reclutamento del personale. I bandi (e i successivi contratti) dovranno contenere l'indicazione del progetto su cui graverà la copertura finanziaria, dell'oggetto e della durata del rapporto, della remunerazione prevista, delle attività da svolgere e delle eventuali modalità di esecuzione. Il costo ammissibile sarà determinato secondo le stesse procedure di cui al punto A.1.

**A.2.2 - Altro personale (acquisito con altri fondi)**

Per il personale a contratto acquisito con fondi propri dell'ateneo/ente non potranno essere previsti costi a carico del progetto, ma solo l'eventuale impegno temporale da essi dedicato al progetto. I nominativi di tale personale potranno essere indicati in sede di presentazione del progetto, ma potranno anche essere modificati (con inserimenti o cancellazioni) in sede di rendicontazione.

Sia in sede di presentazione del progetto che in sede di rendicontazione non potranno essere esposti né costi né impegni temporali (anche solo saltuari): a) per il personale a contratto (RTD, assegnisti, dottorandi, ecc.) acquisito dall'ateneo/ente con fondi specifici per il finanziamento di altri progetti (e i cui contratti risultino quindi già dotati di copertura finanziaria); b) per il personale a contratto (RTD, assegnisti, dottorandi, ecc.) afferente a soggetti giuridici diversi dall'ateneo/ente; c) per borse di studio o di ricerca (qualunque ne sia l'ente finanziatore, compreso l'ateneo/ente sede dell'unità di ricerca), fatta eccezione per le borse di dottorato di cui al punto A.2.1.

**VOCE B: SPESE GENERALI (QUOTA FORFETTARIA PARI AL 60% DEL COSTO TOTALE DEL PERSONALE, A.1+A.2.1, PER OGNI UNITÀ OPERATIVA)**

L'importo della voce in oggetto sarà calcolato forfetariamente nella misura del 60% dell'ammontare dei costi per il personale di cui ai precedenti punti A.1+A.2.1. E' importante sottolineare che i costi indiretti, proprio per la loro natura forfetaria, non dovranno essere in alcun caso dettagliate, né sarà necessario predisporre per tale voce un'apposita documentazione. Detto forfait si intenderà riferito, in linea generale, a tutti quei costi, comunque connessi con l'attività di ricerca, non collocabili nelle altre voci di spesa. A puro titolo esemplificativo, ma non esaustivo, il forfait del 60% potrà essere utilizzato per coprire i costi relativi alle voci sotto indicate (ma potrà essere altresì utilizzato anche per eventuali ulteriori esigenze come, ad esempio, per far fronte alla differenza tra i costi d'acquisto dell'attrezzatura e i costi imputati al progetto in base al criterio dell'ammortamento):

- personale indiretto (es. fattorini, magazzinieri, segretarie e simili);
- funzionalità ambientale (es. vigilanza, pulizia, riscaldamento, energia, illuminazione, acqua, lubrificanti, gas vari ecc.);
- funzionalità operativa (es. posta, telefono, telex, telegrafo, cancelleria, fotoriproduzioni, abbonamenti, materiali minuti, biblioteca, ecc);
- assistenza al personale (es. infermeria, mensa, trasporti, previdenze interne, antinfortunistica, coperture assicurative ecc.);
- funzionalità organizzativa (es. attività direzionale non tecnico-scientifica, contabilità generale, acquisti ecc.);
- missioni e viaggi con destinazione sul territorio nazionale;
- costi generali inerenti ad immobili ed impianti (ammortamenti, manutenzione ordinaria e straordinaria, assicurazioni, ecc.), nonché alla manutenzione (ordinaria e straordinaria) della strumentazione e delle attrezzature di ricerca;
- costi sostenuti per informazione e pubblicità, ivi incluse le spese per la pubblicazione e pubblicizzazione di bandi;
- costo delle pubblicazioni (fatta eccezione per quanto indicato alla voce E) e degli oneri relativi a open access e open data;
- eventuali oneri per fideiussioni, consulenze ed assistenze legali e/o amministrative, etc.



---

**Direzione Ricerca e Trasferimento  
tecnologico**

- eventuali oneri fiscali e/o contributivi.

**VOCE C: COSTO DI ATTREZZATURE, STRUMENTAZIONI E PRODOTTI SOFTWARE**

In questa voce verranno incluse le attrezzature e le strumentazioni ed il software di nuovo acquisto. Il costo sarà commisurato all'importo di fattura più dazi doganali, trasporto, imballo ed eventuale montaggio, con esclusione di qualsiasi ricarico per spese generali, secondo l'applicazione della seguente formula:

$$C = (M/T) \times F$$

M = mesi di utilizzo effettivo dell'attrezzatura o della strumentazione o del prodotto software nell'ambito del progetto;

T = tempo di deprezzamento, convenzionalmente posto pari a 36 mesi;

F = costo dell'attrezzatura o strumentazione o prodotto software indicato in fattura (più eventuale imballo, trasporto, installazione e dazi doganali).

Nel caso in cui le attrezzature, le strumentazioni ed i prodotti software siano utilizzati contemporaneamente anche in altri progetti, il costo come sopra determinato dovrà essere ulteriormente corretto, sempre in linea generale, come segue:

$$Q = C \times P$$

dove P rappresenta la percentuale di utilizzo dell'attrezzatura o della strumentazione o del prodotto software nel progetto di ricerca.

**VOCE D: COSTO DEI SERVIZI DI CONSULENZA E SIMILI**

In questa voce dovranno essere rendicontate tutte le attività svolte da terzi affidatari (cioè da organismi di ricerca o, più in generale, da soggetti, pubblici o privati, diversi dall'ateneo/ente sede dell'unità di ricerca, e **che non condividano con essi la proprietà dei risultati**) e ricadenti nelle fattispecie seguenti:

d.1) Consulenze scientifiche e/o collaborazioni scientifiche (anche occasionali) rese da persone fisiche (diverse dai partecipanti al progetto, anche se di altre unità di ricerca) o da organismi di ricerca o, in generale, da qualificati soggetti con personalità giuridica privati o pubblici, e regolate da apposito atto d'impegno giuridicamente valido, che dovrà contenere, in linea generale, l'indicazione dell'oggetto e del corrispettivo previsto. Il loro costo sarà determinato in base alla fattura/parcella al lordo dell'IVA.

d.2) Prestazioni di servizi di tipo non scientifico rese da persone fisiche o da soggetti aventi personalità giuridica. Il loro costo sarà determinato in base alla fattura al lordo dell'IVA.

d.3) Acquisizione di brevetti, know-how, diritti di licenza. Il loro costo sarà determinato in base alla fattura al lordo dell'IVA.

A questa voce dovranno essere altresì imputati, come unico importo globale, tutti i costi sostenuti dall'eventuale organismo di ricerca partner del progetto, con ciò intendendo quello indicato nel progetto come sede di una sub-unità all'interno dell'unità di ricerca del PI. Sarà cura del PI acquisire dall'organismo di ricerca partner un adeguato dettaglio dei costi che giustifichi l'importo complessivo imputato al progetto. A tale scopo, è tuttavia necessario precisare che potranno essere riconosciuti, dal PI e successivamente dal MIUR, solo ed esclusivamente i costi sostenuti dall'organismo di ricerca classificabili sotto le lettere A.2.1, B, C, D ed E. Nel caso di organismi di ricerca pubblici, nel presupposto di una possibile condivisione della proprietà dei risultati, il costo riconosciuto come ammissibile può essere considerato come semplice "trasferimento" di somme da ente pubblico ad altro ente pubblico, e non necessita di emissione di fattura. Negli altri casi, e in particolare per tutti gli organismi di ricerca privati, è invece necessario che il



---

**Direzione Ricerca e Trasferimento  
tecnologico**

costo riconosciuto come ammissibile sia oggetto di apposita fattura (acquisizione di servizio). Si sottolinea che maggiori specifiche al riguardo saranno disponibili non appena il MIUR pubblicherà le FAQ del bando.

### **VOCE E: ALTRI COSTI DI ESERCIZIO**

In questa voce dovranno essere rendicontate le spese relative all'acquisto di:

- a) materie prime;
- b) componenti, semilavorati;
- c) materiali di consumo specifico;
- d) beni/servizi per colture ed allevamento (ad esempio per ricerche di interesse agrario o veterinario);
- e) missioni all'estero connesse con lo svolgimento del progetto; i costi sostenuti potranno essere riconosciuti solo se la missione sarà formalizzata attraverso una lettera d'incarico in cui dovrà essere identificata la persona che va in missione, il periodo di missione ed i motivi scientifici, che dovranno essere strettamente correlati col progetto.

In questa voce dovranno essere rendicontate anche tutte le spese relative a:

- f) partecipazione a seminari, congressi, convegni, workshop, mostre e fiere, sia in Italia (limitatamente alle spese per eventuali iscrizioni e materiale didattico, ed escluse le spese di viaggio e soggiorno, rientranti nel forfait relativo ai costi indiretti), sia all'estero (spese per eventuali iscrizioni e materiale didattico, nonché per viaggio e soggiorno);
- g) organizzazione, presso la sede dell'unità di ricerca, di seminari, congressi, convegni, workshop (ad esclusione delle spese di rappresentanza, come coffee break, cene sociali, vitto e alloggio di partecipanti diversi dai relatori, gadget, ecc.);
- h) pubblicazione di libri attinenti all'oggetto della ricerca.

Potranno essere altresì rendicontate (in apposita rendicontazione integrativa) anche le spese per la diffusione dei risultati della ricerca (di cui alle precedenti lettere f, g, h) sostenute entro il dodicesimo mese successivo alla scadenza del progetto.

Tutti i costi relativi alla voce di spesa in argomento saranno determinati in base alla fattura (al lordo di IVA), o a documento fiscalmente equiparabile.

**Costi non ammissibili nella Voce E:** non potranno rientrare invece in questa voce, in quanto già compresi nel forfait delle spese generali, i costi dei materiali minuti necessari per la funzionalità operativa, ad esempio: attrezzi di lavoro, minuteria metallica ed elettrica, articoli per la protezione del personale (guanti, occhiali, ecc.), carta per stampanti, toner, cancelleria, ecc.; non rientrano altresì in questa voce né le missioni all'interno del territorio nazionale, né i costi per le pubblicazioni su riviste o per il rispetto della normativa "open access", né per l'acquisto di libri.

Non saranno riconosciuti in alcun caso i costi relativi a mobili e arredi.

### **VOCE F: QUOTA PREMIALE**

Questa voce comprende la quota forfetaria (che pertanto non dovrà essere rendicontata) pari al 50% dello stipendio lordo annuo percepito dal PI al momento della presentazione del progetto.

L'Ateneo certificherà l'importo dello stipendio lordo annuo percepito nel 2015 del docente che rivestirà il ruolo di PI (v. paragrafo successivo)

Al fine di facilitare la predisposizione del budget è possibile utilizzare il file excel scaricabile al seguente link:

<http://www.ricerca.unimore.it/site/home/ricerca-nazionale/prin/prin-2015.html>



**UNIMORE**  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
MODENA E REGGIO EMILIA

---

**Direzione Ricerca e Trasferimento  
tecnologico**

Tale file prevede l'ipotesi di 3 unità compresa quella del PI. Il foglio di lavoro finale mostra il budget totale di progetto.

**Termini e presentazione della domanda**

La domanda è presentata dal PI, entro e non oltre le ore 15 del 22 dicembre 2015, esclusivamente per via telematica sul sito <http://prin.miur.it>

Sul sito <http://prin.miur.it/> sono resi disponibili tutti gli allegati al presente bando e il fac-simile per la presentazione delle domande. Ogni domanda, redatta in lingua italiana o inglese, a scelta del proponente, prevede le seguenti due componenti distinte:

- Il modulo amministrativo (parte A)
- La proposta di ricerca (parte B )

Si ricorda inoltre che alla domanda dovrà essere allegato, pena la non ammissibilità del progetto, il pdf della dichiarazione del legale rappresentante attestante lo stipendio lordo annuo percepito dal PI al momento della presentazione del progetto, ai fini del calcolo della quota premiale spettante all'ateneo sede dell'unità di ricerca del PI che risulti finanziato. Si informano le SSL che la certificazione dello stipendio lordo annuo percepito dal PI in riferimento al 2015 e la relativa dichiarazione del Rettore sarà disponibile a partire dal giorno 17 Dicembre 2015.

I docenti e i ricercatori che intendono presentare domanda in qualità di PI sono tenuti a comunicarlo all' ufficio scrivente **entro e non oltre il giorno 10 Dicembre 2015**, al fine di accelerare le procedure di certificazione del loro stipendio annuo lordo.

Coloro che presenteranno domanda in qualità di PI e di Responsabile di unità operativa dovranno inviare all'ufficio scrivente la delibera di approvazione del Dipartimento secondo le consuete procedure, con l'indicazione del budget di progetto.

Seguiranno ulteriori e tempestive informazioni a seguito di eventuali chiarimenti che verranno forniti dal MIUR.

L'ufficio Ricerca Nazionale resta a disposizione per ogni ulteriore informazione: [ricercanazionale@unimore.it](mailto:ricercanazionale@unimore.it), 059 205 6570-6553-6080.

Cordiali saluti.

**La Direzione Ricerca e Trasferimento tecnologico  
Il Coordinatore  
Dott.ssa Barbara Rebecchi**